



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE
SERVIZIO INFORMATIVE PARLAMENTARI E CORTE DI GIUSTIZIA UE

Camera dei Deputati
Ufficio Rapporti con l'Unione Europea

Senato della Repubblica
Ufficio dei rapporti con le istituzioni
dell'Unione Europea

e, p.c. Ministero del lavoro
e delle politiche sociali
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero degli Affari esteri e della
cooperazione internazionale
Nucleo di valutazione degli atti UE

OGGETTO: Trasmissione, ai sensi dell'art. 7 della legge 24 dicembre 2012 n. 234, dei seguenti dati sui seguenti documenti:

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni Sostegno all'occupazione giovanile: un ponte verso il lavoro per la prossima generazione - COM(2020)276;

Proposta di RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO relativa a un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani e sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una garanzia per i giovani - COM(2020)277

Si trasmette, ai sensi dell'art. 7 della legge 24 dicembre 2012 n. 234, la comunicazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali relativa ai seguenti dati dal Governo all'atto di indirizzo che la 11a Commissione della Camera del Senato ha approvato nella seduta del 28 ottobre 2020, in merito alle comunicazioni dell'Unione europea di cui all'oggetto.

Il Coordinatore del Servizio
f.to Daria Provvidenza Petralia

attive info

Da: Nucleo Valutazione UE <NucleoValutazioneUE@lavoro.gov.it>
Inviato: lunedì 21 dicembre 2020 12:36
A: attive info
Cc: Consigliere Diplomatico Lavoro; Segretariato Generale; Nucleo Valutazione UE
Oggetto: I: COM(2020)276 e 277 – Invio atti di indirizzo parlamentari – Richiesta Seguiti
Allegati: 02_Format precompilato Rich Seguiti - COM(2020)276+277.docx

Contr. completamento: Completare
Stato contrassegno: Contrassegnato

Prot. n. 31/ 0010464 del 21 dicembre 2020

Con riferimento alla mail in calce relativa alla COM (2020) 276 e 277 – Richiesta seguiti - nel cui esercizio il Ministero del lavoro e delle politiche sociali interviene quale ***Amministrazione prevalente***, all'esito del coordinamento effettuato dalla scrivente Divisione con i competenti uffici e del Nucleo di Valutazione degli atti UE di questo Ministero, si trasmette il format precompilato con il contributo fornito dall' ANPAL, in qualità di ufficio competente in materia.

Cordiali saluti.



Segretariato Generale – Divisione III
Dott.ssa Silvia Maria Lagonegro
Responsabile informazione qualificata
Via Vittorio Veneto, 56 - 00187 Roma
Tel: + 39 0648161460
SegretariatoDiv3@lavoro.gov.it
segretariatogenerale.div3@pec.lavoro.gov.it
www.lavoro.gov.it

Da: attive info <infoattive@governo.it>
Inviato: mercoledì 18 novembre 2020 17:30
A: Nucleo Valutazione UE <NucleoValutazioneUE@lavoro.gov.it>
Cc: 'dgue.segreteria@esteri.it' <dgue.segreteria@esteri.it>; 'rpue.pe@esteri.it' (<rpue.pe@esteri.it>); <rpue.pe@esteri.it>; segreteriatecnica capodip <segreteriatecnicacapodip@politicheeuropee.it>; Segreteria ufficio politiche europee <Segreteria.ufficiopoliticheeuropee@governo.it>; Segreteria Ciae <segreteriaciae@governo.it>; Mercato interno DPE <MercatointernoDPE@governo.it>; Coordinamento Aiuti di Stato <coordinamentoaiutidistato@governo.it>; Petralia Daria Provvidenza <D.Petralia@governo.it>
Oggetto: COM(2020)276 e 277 – Invio atti di indirizzo parlamentari – Richiesta Seguiti

Si trasmette la nota di questo Dipartimento prot. n. **10343 del 18.11.2020** ed i relativi allegati.
Cordiali saluti

Servizio Informative Parlamentari e Corte di Giustizia UE

Largo Chigi, 19

00187 - Roma

✉ infoattiue@governo.it

MODELLO

(da compilare a cura dell'Amministrazione con competenza prevalente)



**Seguiti agli Atti di indirizzo parlamentari
ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2, della legge 24 dicembre 2012, n. 234**

Atto di indirizzo della XI Commissione (Lavoro) approvato il 28 Ottobre 2020

Oggetto dell'atto:

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni. Sostegno all'occupazione giovanile: un ponte verso il lavoro per la prossima generazione. (COM(2020) 276 final).

Proposta di raccomandazione del Consiglio relativa a un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani e sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una garanzia per i giovani. (COM(2020) 277 final).

- **Amministrazione con competenza prevalente: Ministero del lavoro e delle politiche sociali**
- **Amministrazioni interessate: Ministero degli Esteri e della Cooperazione internazionale**

Coerenza della posizione italiana rispetto alla Risoluzione (art. 7 - legge 234/2012)

Premessa:

La Commissione esprime una valutazione favorevole per i profili di merito, impegnando il Governo, ai sensi dell'articolo 7 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, ad adoperarsi in sede di negoziato nelle sedi europee affinché siano rappresentate le seguenti questioni:

- 1. si preveda, nella nuova Garanzia per i giovani, l'impegno, da parte degli Stati membri, di mettere in atto programmi di orientamento strutturali, in ingresso, in itinere e in uscita dai percorsi scolastici superiori nonché dai percorsi universitari, con una rendicontazione dei giovani coinvolti e un tracciamento delle loro scelte di studio e lavoro, anche mettendo a sistema gli attuali strumenti di monitoraggio delle carriere scolastiche, universitarie e lavorative;**

Questo indirizzo è in parte interessato dalle previsioni contenute nel paragrafo "garantire consulenza, orientamento e tutoraggio" raccomandazioni n.

10) di potenziare la fase propedeutica con consulenza, orientamenti e tutoraggio incentrati sulla persona da parte di consulenti formati in risposta alle esigenze individuali e con la debita attenzione ai pregiudizi di genere e ad altre forme di discriminazione. Preparare i NEET alla natura mutevole del lavoro e alle esigenze dell'apprendimento permanente, mediante l'orientamento professionale o il sostegno all'imprenditorialità, adottando nel contempo un approccio basato su un sostegno

MODELLO

(da compilare a cura dell'Amministrazione con competenza prevalente)

individuale, su attività motivazionali, sull'assistenza o su un sostegno tra pari per i NEET;

11) di consentire un approccio più olistico alla consulenza, all'orientamento e al tutoraggio indirizzando i giovani verso partner (quali istituti di istruzione e formazione, parti sociali e organizzazioni giovanili, animazione socioeducativa e servizi sociali e sanitari) che possano motivarli e aiutarli a superare altri ostacoli all'occupazione;

e del paragrafo denominato "migliore raccolta dati e monitoraggio dei sistemi":

23) di intensificare gli sforzi per arricchire i dati di follow-up rafforzando i sistemi che consentono il monitoraggio dei giovani dopo che hanno accettato un'offerta, al fine di monitorare l'integrazione sostenibile a lungo termine nel mercato del lavoro;

24) di incoraggiare, nel rispetto delle norme sulla protezione dei dati, la più ampia condivisione dei dati di monitoraggio, profilazione e follow-up tra i partner della garanzia per i giovani al fine di migliorare il sostegno, il che è particolarmente importante per la riuscita degli interventi rivolti ai NEET vulnerabili;

MODELLO

(da compilare a cura dell'Amministrazione con competenza prevalente)

- 2. si segnali l'esigenza che, nell'ambito di una generale riqualificazione delle modalità di ingresso dei giovani nel mondo del lavoro e di riconfigurazione dei percorsi formativi tecnici di livello superiore in funzione dell'innovazione verde e digitale, nonché in accompagnamento agli strumenti della Garanzia per i giovani, l'Unione Europea adotti una normativa comune per le modalità di tirocinio curriculare ed extracurriculare, garantendo sempre un compenso ai tirocinanti, così come espresso recentemente nella Risoluzione approvata al Parlamento Europeo nella seduta dell'8 ottobre 2020, nella quale si condanna « la pratica degli stage, dei tirocini e degli apprendistati non retribuiti », specificando che la gratuità « costituisce una forma di sfruttamento del lavoro dei giovani e una violazione dei loro diritti »;**

In relazione a questa indicazione è interessata la raccomandazione n. 19 nell'ambito della fase "offerta" del paragrafo denominato "allineare l'offerta alle norme esistenti per garantire la qualità e l'equità" che invita gli stati a *provvedere affinché le offerte di tirocinio rispettino le norme minime stabilite nel quadro di qualità dei tirocini.*

Al riguardo il riferimento comune è costituito dalla Raccomandazione del Consiglio del 10 marzo 2014 relativa ad un "Quadro di qualità per i tirocini (2014/C 88/01) i cui contenuti sono stati recepiti nelle linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento, adottate in Conferenza permanente nel 2017 (Repertorio atti n. 86/CSR del 25 maggio 2017).

- 3. si preveda, nella nuova Garanzia per i giovani, una piena integrazione con i sistemi di politiche attive del lavoro, con l'esplicitazione di indicazioni e obiettivi da raggiungere quanto al numero di giovani da inserire nei percorsi di formazione e lavoro, alle modalità di contatto e presa in carico, all'integrazione dei dati raccolti con le piattaforme informatiche per le politiche attive di carattere nazionale e regionale, alla realizzazione di piattaforme di incrocio di domanda e offerta di lavoro, alla formazione e qualificazione del personale impiegato nell'attuazione del programma;**

Nell'ambito della fase "Preparazione" paragrafo "Utilizzare strumenti di profilazione per piani d'azione personalizzati" di interesse la raccomandazione n. 9) di garantire che il processo di consulenza presso i servizi pubblici per l'impiego («SPI») sia rafforzato e che i prestatori di servizi nell'ambito della garanzia per i giovani dispongano di sufficiente personale, tra cui personale specificamente formato per adoperare e migliorare gli strumenti di profilazione e di controllo, e per elaborare piani d'azione personalizzati che tengano conto di esigenze e risposte incentrate sulla persona;

- 4. si segnali l'opportunità di integrare i compensi previsti nei percorsi della Garanzia per i giovani con una copertura contributiva, con risorse dedicate e nelle forme e modalità scelte dai Paesi membri, e di indicare strumenti e modalità per rafforzare le possibilità di stabilizzazione dei giovani al termine dei percorsi;**

Con riferimento a questa indicazione è di interesse la raccomandazione n. 16 nell'ambito del paragrafo denominato "allineare l'offerta alle norme esistenti per garantire la qualità e l'equità" e in parte la n. 20 (ampliare il sostegno continuo post-collocamento per aiutare i giovani a far fronte a nuove situazioni e di adeguare i piani d'azione personalizzati, ove necessario, utilizzando la possibilità di un riscontro post-collocamento al fine di verificare che sia stata fornita un'offerta di qualità ed evitare il ritorno dei giovani alla condizione di NEET) nell'ambito del paragrafo "Fornire sostegno post-collocamento e attuare sistemi di riscontro".

MODELLO

(da compilare a cura dell'Amministrazione con competenza prevalente)

- 5. si segnali l'esigenza che il percorso di redazione della nuova Garanzia per i giovani veda il pieno coinvolgimento delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro riunite a livello europeo, sia sugli obiettivi del programma, sia sulle tutele necessarie per i giovani che fanno il loro ingresso nel mondo del lavoro spostandosi in un altro paese dell'Unione.**

La proposta è stata preceduta da consultazioni mirate con gli Stati membri e i principali portatori di interessi i cui esiti sono sinteticamente richiamati nella relazione della Commissione europea.

Nella sezione 3 della relazione della Commissione, lo specifico paragrafo "Consultazioni dei portatori di interessi" è richiamato come *"tutti i portatori di interessi hanno invitato a migliorare la "qualità" delle offerte, proponendo approcci diversi; la proposta risponde a tale richiesta allineando le offerte alle norme e ai principi di qualità vigenti. La proposta riflette altresì il consenso quanto all'esigenza di rafforzare la strategia multipartecipativa integrata e basata sui partenariati"* (p. 12).

I risultati dettagliati delle consultazioni mirate con gli Stati membri e i principali portatori di interessi sono descritti nella relazione di sintesi inclusa nel documento di lavoro dei servizi della Commissione pubblicato in parallelo alla proposta della Commissione medesima disponibile nella sola lingua inglese.